

Congedo.

PRESIDENTE. L'onorevole Caputi ha chiesto un congedo di giorni 5 per motivi di famiglia.

(È concesso).

Condoglianze per le vittime dei terremoti in Provenza.

VALERI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

VALERI. I giornali riferiscono che la Francia meridionale è stata colpita dal disastro del terremoto. Credo di interpretare il pensiero di tutta la Camera proponendo di mandare una parola di conforto alla nazione sorella, che recentemente nella disgrazia, da cui noi fummo tanto crudelmente colpiti, manifestò per noi sentimenti di sincera e profonda condoglianza. (*Approvazioni*).

FASCE, *sottosegretario di Stato per il tesoro*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FASCE, *sottosegretario di Stato per il tesoro*. In nome del Governo mi associo alla proposta dell'onorevole Valeri, ricordando come la gloriosa Nazione, che or sono cinquant'anni associava le sue armi a quelle del Piemonte per la indipendenza della nostra Patria, ebbe a darci, insieme con tutto il mondo civile, prove mirabili di fraterno affetto, quando, recentemente, un più grave disastro desolò due nobili provincie italiane. (*Vive approvazioni*).

PRESIDENTE. La Camera italiana prende viva parte al dolore del popolo francese per la sventura che ha colpito tanta parte della Provenza.

La Presidenza si farà interprete dei sentimenti espressi dall'onorevole Valeri, e dall'onorevole Fasce a nome del Governo, presso il Presidente della Camera francese. (*Vivissime approvazioni*).

Interrogazioni.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca le interrogazioni.

Avverto che, per l'assenza dell'onorevole sottosegretario per l'interno, le interrogazioni che sono rivolte al ministro dell'interno sono rimesse alla seduta di sabato prossimo.

CIUFFELLI, *sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CIUFFELLI *sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica*. La interrogazione dell'onorevole Ciccotti, che è la prima inscritta nell'ordine del giorno, fu rimessa, durante la mia assenza, alla seduta di oggi; siccome però ho bisogno di assumere ancora alcune informazioni in proposito, prego l'onorevole Presidente e la Camera di consentire che sia nuovamente differita, e sino alla seduta del 23 corrente.

PRESIDENTE. Sta bene.

Segue l'interrogazione dell'onorevole Brunialti al ministro della guerra...

PRUDENTE, *sottosegretario di Stato per la guerra*. Chiedo che questa interrogazione sia rimessa a mercoledì prossimo.

PRESIDENTE. Sta bene.

Segue l'interrogazione dell'onorevole Grippo, al ministro della guerra, « per conoscere quali provvedimenti abbia dati pel sollecito completamento della caserma Basilicata in Potenza per la quale furono stanziati i relativi fondi colla legge 1908 ».

Non essendo presente l'onorevole Grippo, la sua interrogazione si intende ritirata.

Segue l'interrogazione degli onorevoli De Michetti, Cerulli, Tinozzi, al ministro della guerra, « per sapere se nella prossima formazione di cinque nuovi reggimenti di cavalleria intenda tener conto, come sembra doveroso, della città e provincia di Teramo ».

Ha facoltà di parlare l'onorevole sottosegretario di Stato per la guerra.

PRUDENTE, *sottosegretario di Stato per la guerra*. Se effettivamente saranno costituiti i cinque nuovi reggimenti di cavalleria, il Ministero procurerà di destinarli in sedi attorno alle quali il terreno si presti per le istruzioni speciali dell'arma di cavalleria. Le informazioni che abbiamo circa il terreno che circonda Teramo non sono favorevoli, quindi il Ministero è dolente di non poter dare alcun affidamento alla città di Teramo. Esprimo però la speranza che si offra una occasione per aumentare il presidio di Teramo, come quella città da tanto tempo desidera.

PRESIDENTE. L'onorevole De Michetti ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

DE MICHETTI. Posso trovare giuste le ragioni addotte dall'onorevole sottosegretario di Stato per la guerra, e, per sentimento di patriottismo, anche dichiararmi soddisfatto della sua risposta, ma a condizione che non si continui nell'ormai troppo lungo abbandono e nell'abituale incuranza di